

Cucina tipica caudina  
Parrella Antimo Srl



Venerdì e Sabato serali  
Domenica pranzo e serale  
Tel. 0824834838-841749  
S. Martino Valle Caudina (Av)

# Il Caudino

TIM omnitel  
blu WIND  
ELETTRODOMESTICI  
Visita il nuovo negozio  
Grande Sorpresa  
Giovanni Maffia  
San Martino V. C. (Av) - Via Puzano, 3  
Tel. 0824 835619 - Fax 0824 832855

ANNO XVII - N. 5

Mensile di informazione politico-culturale - Redazione e Amministrazione: 83012 Cervinara (Av) - Piazza Municipio - E-Mail: ilcaudino@libero.it - Telefax 0824.838373  
Sped. in A.P. art. 2 comma 20/B Legge 662/96 - Filiale P.T. Avellino - Contiene L.P. - Abbonam.: ord. 11 euro - sost. 26 euro - c.p.p. 11312832 - Estero: 50 \$

Maggio 2002  
Euro 1,10

## Attesa lunga

di Alfredo Marro

I sinistrati di Ioffredo, che si erano illusi, sull'onda delle facili promesse, di poter mettere mano, nei tempi indicati dall'ordinanza Bassolino, l'opera di riparazione o di ricostruzione della casa danneggiata o abbattuta dalla colata di fango, devono rassegnarsi ad una lunga attesa, della quale, purtroppo, non è possibile allo stato prevedere la fine.

Non solo è fermo il capitolo dei lavori di emergenza, che pure erano considerati indispensabili per prevenire rischi di altri disastri, ma anche il calendario delle scadenze fissate dall'ordinanza 2055 è saltato e la constatazione induce gli interessati a previsioni pessimistiche sulla fine del calvario.

Nella babele delle ripartizioni di potere e competenze è difficile accertare le responsabilità dei ritardi che nella circostanza possono essere però equamente ripartiti tra Comune, Genio Civile e Regione, tra i quali resta solo il dubbio su chi ricadano le colpe maggiori.

Stando alle scadenze indicate, entro il 13 di questo mese doveva essere conclusa definitivamente la fase preliminare per avviare i lavori di riparazione e, contemporaneamente dovevano essere abbattuti i fabbricati irrecuperabili, con l'acquisizione al Comune delle relative aree di sedime. Non se ne è fatto niente invece. La pratica è ferma alla verifica delle dichiarazioni dei danni presentati dagli interessati e alla elaborazione di un progetto di ristrutturazione della piazza. Non è migliore lo stato della ricostruzione, per la quale i sinistrati non potranno presentare, per i ritardi accumulati, il progetto entro il 12 giugno prossimo.

Così, tra i tempi tecnici di approvazione del Piano di Zona, che deve passare al vaglio del Consiglio comunale prima e del comitato tecnico poi, di ricostruzione non potrà parlarsi prima della fine dell'estate.

Possibile, si chiedono i cittadini che, a distanza di 30 mesi dalla frana, non si sia ancora riuscito a cavare un ragno dal buco.

Quando tempo ancora bisogna attendere prima che l'attesa dei sinistrati non sfoci in qualche clamoroso gesto di protesta.

## Arpaia/Elezioni amministrative di maggio Sfida tra donne



La consultazione elettorale del 26/27 maggio prossimi è destinata a passare alla storia della comunità, per aver conferito per la prima volta il mandato di sindaco ad un rappresentante del gentil sesso.

servizio a pag. 2

## Finte dimissioni del sindaco

Cervinara - Il sindaco Franco Cioffi ha rassegnato le dimissioni che, però, hanno un'evidente funzione strumentale e sono destinate sicuramente a rientrare nel giro di qualche giorno. Il gesto vuole essere un invito al gruppo consiliare a non insistere nella pretesa di vendicare a livello locale gli affronti subiti alla Comunità Montana. Le contestazioni nella maggioranza di governo sono cominciate subito dopo l'accordo politico tra Ppi e Udeur, che ha portato nei giorni scorsi alle elezioni del presidente e della giunta della Partenio. I popolari - gruppo consiliare e segreteria cittadina - ritengono di aver subito in quella sede due grandi torti: l'esclusione dalla giunta e la contestuale assegnazio-

ne di un assessorato a Peppino Ricci, in quota Udeur. Tale scelta brucia evidentemente più della stessa esclusione.

I popolari - che si sono recati in delegazione alla segreteria provinciale per chiedere espressamente l'immediata riparazione dei torti, tornandosene, però, con le pive nel sacco - pretendono ora che il sindaco revochi la nomina di assessore al rappresentante dell'Udeur in giunta. In verità, a spingere i popolari alla richiesta di decapitazione non è tanto lo spirito di rivalsa sulla penalizzazione subita, quanto il calcolo di liberare nell'esecutivo un posto che torna utile in previsione della rotazione degli incarichi, falliti i tentativi di mediazione il sindaco

co ha pensato che l'atto di dimissioni, con il conseguente rischio di scioglimento del consiglio, valga a far desistere i popolari dalla loro pretesa. Il ricorso all'istituto delle dimissioni rientra nel normale gioco politico e nessuno può scandalizzarsi per l'uso che nella circostanza se ne fa. Il sindaco però ha voluto esagerare, attribuendo al suo atto, in una intervista, anche il significato di protesta per i ritardi della ricostruzione che, a trenta mesi dalla frana ancora non è partita.

Come farà, poi, a ritirare le dimissioni senza perdere la faccia, nel caso scontato che dalle autorità competenti non arrivi alcuna novità sul capitolo della ricostruzione?

Alma

## Pietrastornina/Comunità Montana Finalmente la Giunta

L'Assemblea generale della Comunità Montana del Partenio ha evitato il rischio dello scioglimento ed ha eletto, sia pure con ritardo sui tempi assegnati, il presidente e la giunta.

L'elezione, però, se ha restituito gli organi ordinari di governo all'Ente, ha segnato una nuova sonora sconfitta del centro-

sinistra, che è uscito cancellato dall'operazione, condotta congiuntamente da popolari e udeurini. La coalizione di centro dispone della rassicurante maggioranza di trentasei consiglieri ed ha incassato, inoltre, consensi anche dal versante dell'opposizione. La parte del leone, nell'esecutivo, è toccata proprio all'Udeur, che ha ottenuto tre assessori. Sono Antonio Troisi di Montefradane, che ha anche funzioni vicarie, Rino Russo di Roccabascerana e Giuseppe Ricci di Cervinara, che riporta, dopo oltre un decennio di assenza, un proprio rappresentante al governo della Comunità. Due gli assessori popolari: Biagio Desiderio di Tufo e Virgilio Donnarumma di Torroni. Completa l'esecutivo Lino Guerriero dello Sdi, che è entrato in giunta e titolo personale e contro la indicazione del partito, che ha minacciato l'espulsione del ribelle.

## Il Presidente



San Martino V.C. - C'è soddisfazione tra i Popolari per l'elezione di Palermo Abate a presidente della Comunità Montana del Partenio. Alla vita politica approdò giovanissimo nelle file della vecchia Dc, nella quale ha ricoperto incarichi di prestigio, tra i quali anche quello di segretario cittadino. L'elezione al consiglio comunale avvenne nel 1993, all'epoca della vittoria

segue a pag. 8

G.B.Teti

## Starace agli Internazionali di Roma

La convocazione agli Internazionali di tennis di Roma è stato il migliore riconoscimento al valore e ai meriti del giovane tennista Potito Starace.

Entrare appena ventenne, nel circuito di uno dei più affascinanti tornei mondiali, è impresa di grande valore. Sono ancora maggiori, poi, i meriti in considerazione che la convocazione è stata personalmente voluta da Corrado Barazzutti, che punta molto sul talento di Starace.

segue a pag. 2



## CM Taburno: chiacchiere e fatti

Egregio Direttore, negli ultimi numeri del suo illustre giornale, ha "propinato" notizie non vere e "tranciato" giudizi ed interpretazioni mistificanti, non suffragati da alcun criterio giuridico, logico e politico, si da ingenerare nei Suoi lettori l'ipotesi di un complotto in atto in violazione alla legge e/o facendo considerare gli attuali amministratori della Comunità Montana del Taburno quasi un manipolo di avventurieri

che - in spregio a qualsiasi norma - tengono in piedi "un'assemblea generale con numero di Consiglieri doppio rispetto a quello assegnato dalla legge... (sic!)... con danni diretti (pagamento in misura doppia dei gettoni di presenza alle sedute dell'assemblea), e ulteriori consistenti danni indiretti, perché l'assemblea, su proposta del presidente, ha eletto... una

segue a pag. 8

N.d.D. - Mi ero promesso di non aggiungere parola alla nota di chiarimento che il Presidente della

## Paolisi All'Expò di Tokyo

Comunità Montana del Taburno mi aveva preannunciato

Parte alla conquista dell'impero del Sol Levante la fiorente produzione cittadina di "pizzi, merletti e tomboli" che i solerti amministratori, con in testa, evidentemente, il sindaco

segue a pag. 2

telefonicamente. Il tono della lettera, però, che vorrebbe essere ironico e che sfocia invece in un predicatorio mi costringe a fare qualche precisazione. La prima. A "far assurgere a caso" la vicenda della Comunità Montana non è stato il giornale,

segue a pag. 8

Produzione e Vendita  
Via Capo Santa Maria - Zona Pip  
83017 Rotondi (Av)  
Tel.: 0824833720  
Fax: 0824837976  
Punto Vendita  
Via San Rocco, 15 Montesarchio (Bn)  
Tel.: 0824834564

## Rendez - Vous Mode

Confezioni in pelle - Schirling - Pellicce

Sede: Via Fontana di Campoli, 9 - Tel. 0824 873008  
82030 Campoli M. Taburno (Bn)  
Succursale: Via Val Gardena, 1-3 - Tel. 0571 81132  
50053 Empoli (Fi)

NAZZARO B.I.E.  
Tessuti - Biancheria  
Abbigliamento - Abiti da sposa  
Via Varani, Trav. Gallo - Tel. 0824 834056  
81025 MONTESARCHIO (BN)



# Il Cavallino

## Speciale Sport

# Onore al Rotondi

Signori tutti in piedi per omaggiare il Rotondi, la squadra vincitrice del Girone B del Campionato di prima categoria. Signori tutti in piedi che passano gli azzurri di mister Turtoro, l'allenatore che ha dato gioco e grinta ad una squadra che già aveva una grande anima. La vittoria è stata conquistata negli ultimi novanta minuti, in trasferta a Molinara ed il ritorno a casa è stata una lunga sfilata, una meritata passerella per i ragazzi che hanno fatto entrare di diritto

nella stira del calcio che conta un piccolo paese di provincia. L'impresa è storica ma non è figlia del caso né dell'improvvisazione. Da molti anni la società aveva programmato la vittoria del campionato ed avrebbe potuto centrare l'obiettivo già l'anno scorso. Non tutte le ciambelle, però, riescono col buco. Quest'anno le cose sono andate decisamente meglio. La società del presidente Petrella, oltre all'acquisto di Turtoro si è avvalsa anche dell'esperienza

del contributo di Giacomo Silietti, direttore sportivo e gran conoscitore del calcio minore. Ha trovato, poi, in Pasquale Stanzione un autorevole e puntuale riferimento per ogni esigenza di natura tecnico amministrativa.

I tasselli necessari a comporre il mosaico sono stati così riempiti uno ad uno e sul campo si sono dovuti inchinare alla superiorità manifesta e mai superba della squadra. Questo per quanto riguarda l'avenimento sportivo.

Segue a pag. 4



*Nella foto: la squadra vincitrice del Campionato di Prima categoria - girone B  
In piedi da sx: Clemente, Pisaniello, Girardi, Caserta, Melisi e l'allenatore Turtoro.  
Accosciati da sx: Maietta, Marro, Ricci, Napolitano, Maiorano, Stanzione*

**ECOLOGIA  
FALZARANO Srl**  
Via Appia - Contrada Fiego  
8011 Airola - Benevento

**FIN FER Srl**

Via Capo S. Maria - Area Pip  
Rotondi - Avellino

**PRESTITEMPO**

Offerte finanziarie del  
Gruppo Deutsche Bank S.p.A.

**PERONE SRL**

AGENTE PER  
AVELLINO - BENEVENTO - NAPOLI  
CASERTA - CALABRIA

Sede: Via Roma Fazio Giuffrè - 83012 Cervinara (AV)  
Tel. 0824 433467 - Fax 0824 436900  
Filiale: Via L. Arzuffi 24 - 83100 Avellino  
Tel./Fax 0825 25267 - e-mail: perone.srl@bn.it

**RASBANK**  
CENTRO DI PROMOZIONE  
FINANZIARIA

CASERTA - Via Borini 8 - Tel. 0332-324213

ALBERGO  
RISTORANTE  
PIZZERIA  
**La Vigna**  
Ampie sale per conferenze e banchetti  
attraverso ai servizi diversissimi

BONEA (BN) - Via Vignale, 7  
Tel. 0824 834621 - Fax 0824 847382

L'esordio del campionato avviene sull'ostico campo del Campoli che non riesce però a mettere paura alla squadra di Turturo. Dopo una sterile supremazia territoriale dei campolesi, rimasta senza esito, Napolitano al trentesimo del secondo tempo porta in vantaggio la squadra, che vede poi sfuggirsi la vittoria proprio a cinque minuti dalla fine.

Era il preludio alla festa che i tifosi avevano preparato per la prima partita in casa, al Gallo che



si era rifatto il look. Accorsero il trecento sugli spalti a salutare i ragazzi, che si imposero agevolmente sul San Giorgio La Molara con una rete per tempo, autori Villanova e Formato.

La prima sconfitta maturò sul campo dell' Atletico di Benevento.

Il riscatto arriva subito con il convincente successo sul Torrecuso, sceso al Gallo con eccessive ambizioni. Si trova subito a mal partito, con una squadra equilibrata e solida in ogni reparto, che Turturo ha sagacemente messo in campo. Bisogna attendere, però, la fine del tempo per passare in vantaggio con Formato. Al 36' del secondo tempo Maietta, poi, raddoppia per la festa dei tifosi sugli spalti.

La domenica successiva la squadra sembra accusare qualche battuta a vuoto, specie in fase di attacco, contro la Ferrini. La partita si complica, poi, con l'espulsione di Lucifora. La squadra, però, non sembra risentire ed anzi riesce a imporre il suo gioco agli avversari. Formato, con una prodezza personale, allontana lo spettro di un pareggio casalingo.

La squadra si ritrova e fornisce la prima convincente prestazione contro la Forza e Coraggio, liquidata perentoriamente con il classico scarto di due reti, messe a segno da Napolitano su rigore e dal solito Formato.

Comincia il confronto a distanza con il Campoli e il Montecalvo. Il S.

# Fotogrammi del campionato

Lorenzo si rivela avversario ostico e non s'arrende neppure dopo lo svantaggio del gol segnato da Napoli. Nella ripresa, anzi, gli ospiti riescono addirittura a pareggiare. Non è giornata di beneficenza, però, sicché Maro prima e Stanzione dopo ristabiliscono le distanze, confermando la gerarchia dei valori in campo. Tre a uno e tutti a casa.

L'Apice frena la marcia della squadra proprio nella giornata in cui la squadra disputa una partita mauscola per disciplina tattica e velocità di manovra. Al 26' Clemente mette in rete a conclusione di una bella triangolazione. La doccia fredda del pareggio arriva quando meno te l'aspetti, al 12' del secondo tempo. A nulla valgono, poi, gli insistenti attacchi alla porta avversaria, che non capitolano.

Si riduce a un tranquillo allenamento la partita con il Pago Veiano, sommerso da sei reti con doppietta di Pisaniello e Marro, alle quali si aggiungono, poi, le reti di Giordano e Maietta.

La decima è la giornata del derby con il Paolisi, reso incandescente dalla presenza di centinaia di tifosi che hanno seguito la squadra in trasferta, a due passi da... casa. Ci vuole un rigore, che scatena le solite immane polemiche, per battere i cugini.

Nel giorno di S. Stefano la squadra, confermando l'eccezione stato di forma, supera il Foglianese, disputando, forse, la migliore partita del girone. Sono tre autentiche prodezze, firmate da Stanzione, Maiorano e Girardi, a stendere gli avversari, che riescono a contenere il passivo. Si consolida, così, il secondo posto in classifica.

A Montesarchio la squadra soffre qualche distrazione, ma riesce a cogliere ugualmente i tre punti, essenziali a tenere a distanza le avversarie. La rete è di Maietta, che insacca direttamente su calcio di punizione, con la complicità del portiere.

La giornata di vacanza montesarchiese restituisce una squadra ritrovata. Il pareggio casalingo con il Montecalvo premia gli ospiti oltre ogni merito e non rende giustizia alla convincente prestazione dei ragazzi di Turturo, che avrebbero meritato la vittoria.

Trovatisi in inferiorità numerica alla fine del primo tempo per l'espulsione di Napolitano, la squadra reagisce con piglio autoritario, sotto la spinta di Stanzione, che si fa in quattro per colmare il vuoto apertosi in campo. Poi provvede Pisaniello a

infilzare il portiere dell' Atletico Serra con un magistrale calcio di punizione

L'ultima giornata del girone di andata si chiude con una quaterna di gol ai danni del malcapitato Molinara, che non riesce a fermare la straripante iniziativa della squadra.

La partita si chiude dopo appena quattro minuti, quando Villanova sorprende, con un tiro da metà campo, il portiere ospite fuori dai pali. Marro, Maietta e Marra arrotondano, poi, il bottino.

Il girone di ritorno comincia con il tonfo in casa contro il Campoli, diretto concorrente alla promozione. La squadra non entra in partita, denunciando una strana abulia, che finisce per agevolare gli avversari, che passano in vantaggio approfittando di una grave distrazione difensiva. Rumoreggiano, a ragione, i tifosi.

La ripresa arriva subito, sul campo del S. Giorgio La M., dove la squadra recupera un risultato che sembrava compromesso dopo undici minuti dalla rete di svantaggio. Caserta,



però, è in splendida forma e mette lo scompiglio nella difesa avversaria, che è costretta a fermare la spinta con le maniere forti. Rigore e rete di Napolitano, che riporta in parità l'incontro. Marro, poi, sul finire del



primo tempo, mette a segno il gol della vittoria.

La squadra attraverso un periodo di splendida forma e in casa liquida l'Atletico con quattro sberle. Ne sono autori, nell'ordine, Caserta, Girardi, Caserta e Marro. I tifosi cominciano a sognare il primo posto in classifica.

riposa nella ripresa, consentendo ai padroni di casa di accorciare le distanze.

Sul campo della Ferrini compie un piccolo miracolo, recuperando nel secondo tempo due reti di svantaggio e sciupando per precipitazione di attaccanti e fortuna di difensori diverse e ghiotte occasioni per passare in vantaggio.

La Forza e Coraggio tenta lo sgambetto ai rotondesi che dopo 5' si trovano sotto di una rete e stendono una buona mezz'ora prima di acciuffare il pareggio. Al gol di Caserta seguono, poi le reti di Maietta, autore di una doppietta, e di Napolitano. E' festa sugli spalti.

Quattro reti toccano anche al Cerreto, costretto ad arrendersi alle avvolgenti manovre della squadra, che passa in vantaggio con Caserta, raddoppia con Girardi e straripa, poi, con un'altra pregevole doppietta di Caserta.

Lo scontro diretto con l'Apice profuma di primato ed è acceso anche dalla polemica aperta dal presidente ospite. In campo, però, la squadra non si distrae e alle chiacchiere risponde a suon di gol. Se ne rendono conto gli avversari, che sono costretti a subire l'assillante pressing dei padroni di casa, decisi a mettere subito al sicuro il risultato. L'impresa riesce al 27 del primo tempo, quando Napolitano, raccogliendo un preciso passaggio di Caserta, porta in vantaggio la squadra.

Allo scadere del tempo, poi, raddoppia Clemente. Entusiasmo sugli spalti tra i tifosi e largo sorriso dei dirigenti.

Il Pago Veiano resta sepolto dalla valanga di reti che i ragazzi di Turturo mettono a segno senza eccessivo dispendio di energie, raggiungendo in vetta alla classifica il Campoli, sconfitto a Paolisi. Vanno a segno due

volte Pisaniello, Napolitano, Maietta, Maiorano e Marro.

Bastano dodici minuti, nel secondo tempo, a liquidare il Paolisi. Caserta al 10' e Ricci al 12' chiudono la partita in attesa di buone notizie dagli altri campi. Maiorano porta a tre le reti di vantaggio.

L'ottimo campionato rischia di essere compromesso nella rocambolesca partita contro il Foglianese. I ragazzi di Turturo si trovano in svantaggio al 35', ma in quindici minuti prima pareggiano con Clemente e poi passano in vantaggio per merito di Maiorano. Quattro minuti dopo si fanno raggiungere per ristabilire, poi, le distanze con due reti di Caserta, che mette al sicuro il risultato.

Nell'attesa dello scontro decisivo con il Montecalvo la squadra fa le prove con il Montesarchio, liquidato con un perentorio 5 a 1 che conferma lo stato di forma della squadra, attesa all'ultimo sprint.

Alla sfida con il Montecalvo la squadra si presenta con il vantaggio di poter puntare su due risultati utili. Il Montecalvo per rimanere in corsa per la vittoria finale nel campionato è costretto a vincere per recuperare lo svantaggio in classifica.

L'incontro si mette subito bene per i rotondesi, che passano in vantaggio alla fine del primo tempo con Pisaniello e contengono, poi, senza ambascie i tentativi degli avversari, che acciuffano il pareggio nei minuti di recupero.

La penultima giornata è il prologo della festa finale. Cinque reti all' Atletico Serra portano euforia sugli spalti e nella dirigenza.

L'ultima fatica del campionato si consuma sul terreno del Molinara, dove i rotondesi sembrano giocare in casa.



In cinque minuti il risultato è assicurato con le reti di Caserta e Maiorano.

Il bottino, poi, è completato dalla rete di Napolitano. Poi, al fischio finale dell'arbitro i tifosi invadono pacificamente il campo per portare in trionfo giocatori, allenatore e dirigenti, che non si sottraggono all'abbraccio e alla festa.

## IMMAGINE TITTO

Corso del Balzo, 7 - Rotondi (Av)

## Eurocamini

Produzione Camini  
e Termocamini

Via Appia - Km. 240 - Rotondi (Av) - Tel. 0824.834458

## I ANNATEK

AUTOMATISMI - ANTIFURTI -  
ANTINCENDIO  
CONCESSIONARIO: CAME - TERVIS - AVS

82016 MONTESARCHIO (BN) - VIA BENEVENTO  
TELEFAX 0824.835485

## TERMORUS

Progettazione e installazione  
Impianti di riscaldamento - Idrosanitari  
Condizionamenti a vapore  
Servizio assistenze caldaie a gas Biklim

Via M. R. Imbriani, 40 - 83012 CERVINARA (AV)  
Tel. 0824 832375 - Telefax 0824 838227

Complementi d'arredo e bomboniere

## FANTAS

di Antonio Piscopo

Orologeria - Pelletteria - Profumi Oggetti Artigianali  
Giocattoli - Argenti - Idee regalo

Via Roma - ARPAIA (BN)  
Tel. 0823 950301



"Antonella Clemente"  
Associazione per la lotta  
alle leucemie infantili  
C.C.P. n. 120538.51

Via Etna Antefina, 3 - CERVINARA (AV)  
Tel. 0824 838727 - 838538 - 838907

# I protagonisti della storica impresa



**MELISI MIMMETTO**  
Portiere - 28 anni - Presenze 29  
Reti subite 22  
Cresciuto nelle giovanili locali.



**CLEMENTE IVAN**  
Centrocampista - 28 anni  
Presenze 24 - Reti 3 - amm. 2  
Acquisito dal S.Martino V.C.  
dove ha già vinto un altro campionato.



**CASERTA PASQUALE**  
Attaccante - 31 anni - Pres.15  
Reti 12 - Acquisito dal  
Montesarchio, è il  
capocannoniere della squadra  
con una percentuale realizzata  
altissima.



**NAPOLITANO CARMINE**  
Centrocampista - 29 anni -  
Presenze 29 - Reti 11 - amm. 2  
E' il faro della squadra nonché  
rigorista. Ha militato in  
Promozione con l'Audax  
Cervinara e l'Airola, ed in  
Eccellenza con il Solofra.



**MAIORANO MARCELLO**  
Attaccante - 22 anni - Pres. 10  
Reti 7 - ammonizioni 2  
Proveniente dal Real Airola, ha  
militato in Eccellenza con  
l'Audax Cervinara. A lungo  
fermo per infortunio.



**PISANIELLO MASSIMO**  
Attaccante - 32 anni - Pres. 30  
Reti 9 - amm. 2  
E' il secondo campionato  
consecutivo che vince dopo lo  
scorso con il Milan Sannio.



**RICCI LUIGI**  
Difensore - 28 anni -  
Presenze 28  
Reti realizzate 1 - amm. 9  
Cresciuto nelle giovanili locali.



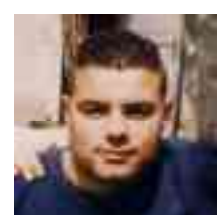
**MARRO EMILIO**  
Attaccante - 25 anni -  
Presenze 29 - Reti 11 amm. 3  
Ha già militato in Promozione  
con l'Audax Cervinara.



L'allenatore Gianni Turtoro



**VILLANOVA BENIAMINO**  
Difensore - 19 anni - Pres. 22  
Reti 2 - amm. 8  
Acquisito dal Montesarchio, ha  
giocato con le giovanili del  
Benevento.



**LENGUA GABRIELE**  
Portiere - 23 anni - Tesserato a  
Febbraio 2002, ha militato con il  
Tufara in Prima Categoria.



**GIRARDI ANTONIO**  
Difensore - 29 anni -  
Presenze 26  
Reti realizzate 2 - amm. 9  
E' il secondo campionato che  
vince, il precedente con la  
Caudinia Casale.



**STANZIONE MIMMO**  
Centrocampista - 30 anni -  
Presenze 28 Reti 2 - amm. 3  
E' il suo primo campionato  
vincente.



ALTRI CALCIATORI UTILIZZATI

Attaccanti: Giordano Claudio e Marra Bruno, autori  
rispettivamente di 1 e 3 reti.  
Centrocampisti: Campanile Tonino, Cerchia Pasquale, Lanni  
Arcangelo e Marotta Maurizio.  
Difensori: Valente Lino, Esca Francesco, Dragone Mariano



**FORMATO GIANNI**  
Attaccante - 30 anni - Pres. 8  
Reti 5 - amm. 2. Naturalizzato  
rotondese, è stato a lungo fermo  
per un serio infortunio. E' l'idolo  
dei tifosi locali.



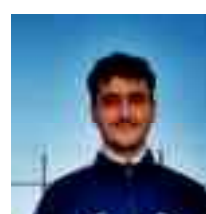
**GADDI GENNARO**  
Difensore - 25 anni - Ragazzo  
locale, raramente a disposizione  
causa lavoro.



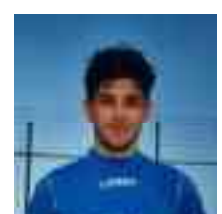
**MAIETTA MICHELE**  
Laterale sinistro - 29 anni -  
Presenze 28 - Reti 8 - amm. 2  
E' il secondo campionato che  
vince, il primo con il  
Montesarchio.



**LUCIFORA PEPPE**  
Centrocampista - 23 anni - Pres.7 -  
Amm. 3. Acquisito dal S.Martino  
V.C., ha già avuto qualche presenza  
in Promozione. E' il suo primo  
campionato che vince.



**GIRARDI PASQUALE**  
Difensore - 30 anni - Pres. 8  
Reti 1 - amm. 3. E' il secondo  
campionato che vince dopo  
quello con la Caudinia Casale.



**CERCHIA MASSIMO**  
Centrocampista - 19 anni -  
Ragazzo del vivaio, ha già  
esordito in precedenza in Prima  
categoria.

## CASEARIA CAUDINA Srl

Via Appia, 15 - Campizze di Rotondi (Av)

## STUDIO COMMERCIALE

Rag. P. Stanzone

Via L. Gallo, 4 - Rotondi (Av)



### COSTRUZIONI EDILI STRADALI E LAVORI O.O.P.P.L.

Edil Costruzioni Casale  
Via Appia - Campizze di Rotondi (Av) - Tel. 0824/210158



# I dirigenti della società



ANTONIO RUSSO

E' numeroso il gruppo dei dirigenti che hanno contribuito, dal diverso livello, al successo della squadra. L'elenco della dirigenza si apre, per



GENNARO MAINOLFI

doveroso omaggio con il presidente onorario Antonio Russo che, con il presidente Mimi Petrella, i vicepresidenti Sergio Finelli e Ciro



GIANNI TURTORO



CIRO CIOFFI



GIACOMO SILIETTI

Cioffi, con il cassiere Gennaro Mainolfi ed il segretario Pasquale Stanzone hanno costituito lo staff finanziario-amministrativo della società. Non è minore il contributo che

hanno dato, sul versante tecnico, l'allenatore Gianni Turtoro al quale va il merito di aver impostato una squadra con saggio equilibrio tattico.



MIMI FERRARO



PASQUALE STANZONE

co, il Direttore sportivo Giacomo Silietti, Giampaolo Tirone e Mimi Ferraro responsabili del settore gio-



GIANPAOLO TIRONE



MIMI PETRELLA

vanile. Un particolare merito va al custode factotum Francesco Iglieo che ha puntualmente assicurato i



SERGIO FINELLI

servizi del campo sportivo. I consiglieri Santo Gallo, Sandro Parrella ed Emilio Marotta hanno ben secondato le iniziative societarie.

## Le cifre del campionato

Il successo dei ragazzi di Turtoro è emblematicamente espresso nei freddi dati statistici del campionato. La squadra ha collezionato ventitré vittorie e cinque pareggi, subendo solo due sconfitte. Ancora più evidente appare la supremazia della squadra dal rapporto tra reti realizzate e subite: anche sotto questo aspetto la squadra presenta la migliore differenza su tutte le altre concorrenti. L'attacco, che è sempre riuscito a violare le difese avversarie, ha messo a segno 78 reti con una media di 2,5 gol a partita. Ad esse fa riscontro l'altro dato straordinariamente positivo rappresentato dalle reti subite: solo 22 in trenta partite, con una media dello 0,7 a partita.

## La prima volta

Trentanni son passati da quel giorno in cui sul campo del Partenio di Avellino fu disputato lo spareggio tra il Rotondi e il Lacedonia, che si contendevano il diritto alla promozione in seconda categoria.

Un intero paese mobilitato si smarrì di fronte al verdetto della monetina, dopo un interminabile pareggio per zero a zero. La leggenda racconta di un interessamento dell'Avellino per Ottavio De Lucia e Totore Sardella. Poi però non se ne fece niente. Nella foto a lato una formazione di quell'annata.

Nella fotografia, da sx in piedi: Vele M., Pitaniello B., Gaito C., Morcone A., Marro A., Petrella L., De Lucia O. Accosciati: Sarapullo G., Musto A., Di Marzio D., Marotta E., Sardella S., Esposito B.



## E' qui la festa

E corre a cento all'ora sulla fascia laterale è Gianni Formato ... Gianni Formato... gli ultras cantano così ...

L'arbitro fischia la fine ... per noi è l'inizio: tifosi che si baciano, vedo Freccia, Mimmo Stanzone, Luigi Ricci, mischiarsi con gli ultras, intravedo Gianni Formato e penso al suo infortunio, alla sua serietà ...

Sto piangendo e non provo vergogna ... Walter, Bruno,

Pinuccio, Sergio, Giovanni, Titto... mi chiudono in un abbraccio. Dio, che bello!

Cinquanta auto al seguito, cento telefonate per dire che a Rotondi è iniziata la festa. Michele Maietta mi sorride dalla sua auto. Sul Corso si intona l'inno del Rotondi, l'inno di Mameli: lo cantiamo, e bene, tutti, con intense emozioni. Stanotte non si dorme. Grazie ultras, grazie capitano Napolitano, grazie ragazzi che avete gonfiato le reti avversarie. Ora siete gli idoli dei ragazzini di Rotondi: siate anche un esempio di coraggio e lealtà.

Antonio Russo

## Nel nome di Iadanza

Sull'atmosfera allegra e contagiosa che invade la piazza per la vittoria del campionato aleggia l'ombra di Adriano Iadanza, il primo allenatore che dirigenti, tifosi e giocatori non hanno mai dimenticato.

Fu il primo a portare sulla vetta della classifica la squadra, che allora

partecipava al campionato di seconda categoria. Era l'anno 1994 e i dirigenti programmavano, insieme con l'allenatore il futuro della squadra. Iadanza, però, non ebbe la fortuna di portare a termine il lavoro che aveva intrapreso perché nell'estate di quello stesso anno scomparve. Lasciò una grande lezione ed un ricordo che è riemerso proprio nella sera della festa. Dirigenti, giocatori e tifosi ne hanno onorato la memoria.



dallapaginatredalla paginatredalla paginatredalla paginatredalla pagina

I giocatori, però, sono risultati vincitori anche sul versante sociale. Lo stadio Luigi Gallo ogni domenica ha registrato un'eccezionale cornice di pubblico, che altre squadre, anche di serie superiore, possono solo sognare.

Il Rotondi ha dimostrato di aver dato un'anima ai propri calciatori che si son battuti per la maglia e per la gente. Così tutto il paese ha seguito le imprese dei suoi beniamini.

Giovani ed anziani, donne e bambini ogni domenica, per novanta minuti, hanno unito i battuti

del proprio cuore a quello dei calciatori in campo ed allora tutti han capito che nessuna avversità poteva fermare questo gruppo gioioso di ragazzi. Una squadra che non dimentica il proprio passato ed infatti, ieri, sono stati ricordati, nel momento più suggestivo e proprio quando era giusto abbandonarsi all'euforia della festa, tutti quelli che hanno dato un contributo alla nascita di questa stupenda creatura e che per sfortuna non ci sono più. La vittoria ha tanti padri nominare gli artefici della vittoria sarebbe davvero arduo. Un nome però bisogna proprio farlo: Antonio

Russo, presidente onorario della società. È stato lui che ha gettato le basi per la formazione della squadra, trasferendo ai ragazzi spirito sportivo e grande entusiasmo.

Per l'intera comunità, oggi, si avvera un sogno. Il treno dei desideri ha fatto scalo alla stazione del piccolo centro caudino, inondando la piazza di gioie ed emozioni. Quindi in piedi per rendere onore al Rotondi perché con i suoi calciatori bisogna salutare la parte migliore e più bella del calcio.

Peppino Vaccariello

**MAROTTA CARMINE**  
**MC**

Via Capo S. Maria - Rotondi  
83017 - Telefax 0824.835440

Serramenti Alluminio

Carpenteria Metallica

Lavorazione acciaio inox

**ELETTRO**  
**FLASH**

Via P. Nenni - Rotondi - Av

Autocarrozzeria Ecologica  
**Giacomo Silietti**

Banco Dima con misura simmetrica  
Verniciatura a forno  
Convenzionato con le assicurazioni

Cervinara - Via Patricelli

**KALIMBUS**

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA  
TROVERAI QUALITA'  
E PREZZI CONVENIENTI

Via Roma - CERVINARA (AV) - Tel. 0824.838042

**GENERAL CAUDINA**



di Carmine Melisi

OFFICINA AUTORIZZATA VENDITA AUTO FORD

**CENTRO COLLAUDI**

Via A. De Curtis, 1 (Casino Bizzarro) - Cervinara (AV)  
Telefax 0824.838274

**Campo Verde**

Ristorante - Albergo  
Bar - Pizzeria

Ampla sala per tutti i tipi di ricevimenti  
Camere munite di servizi e comfort indispensabili

Montesarchio (BN)  
VIA BENEVENTO - TEL. 0824 834833

## Notizie da Roccabascerana

a cura di Giovanni Imbriani

### Sindaco fantasma

In una intervista ad un quotidiano l'ex vice sindaco, una volta amico, braccio destro e migliore collaboratore al tempo della prima legislatura, Ottavio Viscione, attuale capogruppo di minoranza, ha definito Renna "Sindaco fantasma", che non si riconoscerebbe, tanto è assente dalla vita della comunità. Accusa, ovviamente, pesante che lascia perplesso il lettore che ancora chiede di conoscere i motivi che indussero Ottavio Viscione a far cadere l'intera amministrazione, capeggiata da Renna. È stato più buono Ottavio Viscione verso l'attuale vicesindaco Beniamino Principe, definito assiduo lavoratore che si impegna "Dodici ore al giorno" e dispensa incarichi professionali ai parenti.

### Alberi distrutti

Tempo addietro furono piantati nella frazione Tuoro, lungo l'argine stradale del centro abitato, alberi sempreverdi che, poi, sono cresciuti, conferendo una sensazione riposante e di frescura. In occasione della costruzione del marciapiede, gli alberi sono stati sradicati e distrutti. L'operazione ha suscitato risentimenti di cittadini, specialmente di quelli che a suo tempo si interessarono e si adoperarono per la messa a dimora delle piante, divenute in breve tempo

### Festeggiato San Giorgio

Il 23 aprile i roccabasceranesi del capoluogo onorano e festeggiano il Santo Patrono San Giorgio al quale è dedicata la chiesa parrocchiale. Quest'anno la ricorrenza è stata particolarmente sentita e ha registrato un'affluenza straordinaria di pubblico e fedeli, incoraggiati anche dalla splendida giornata primaverile. Il momento più significativo della festività è stato la rituale processione seguita da una folla di fedeli con in testa autorità civili e militari.

Fuochi d'artificio hanno salutato il passaggio della reliquia del Santo, guerriero e martire della fede, eletto a protettore del comune assieme a San Leonardo.

I festeggiamenti civili si sono conclusi a notte inoltrata, con un abbondante e fantasmagorico spettacolo pirotecnico. È stata una bella giornata di festa religiosa e civile, allietata dal suono della banda musicale. Un plauso di incoraggiamento quindi è d'obbligo al comitato dei festeggiamenti. Coordinatore e direttore della manifestazione è stato Giovanni Viscione, che ha profuso amore e competenza.

### Attentato alla Bulloneria

Per la seconda volta in poco tempo la Bulloneria Meridionale, sita nella zona industriale di Tufara Valle, ha

subito un grave attentato ad opera di sconosciuti.

Gli autori, certamente al soldo di qualche "pezzo grosso", forse in cerca di vendette nei confronti del titolare dell'opificio, hanno ammassato vecchie carcasse di pneumatici a piè dei generatori elettrici ed hanno appiccato il fuoco, provocando così ingenti danni agli impianti.

Gli autori non sono stati ancora identificati, nonostante le assidue ricerche dei Carabinieri. Le indagini continuano senza soste e pare vi siano buone speranze per assicurare alla Giustizia il mandante dell'attentato.

### La piazza di Cassano

Un miliardo e novecento milioni di vecchie lire, che fanno circa un milione di euro, per la piazza a Cassano.

Sembra incredibile che il comune, indebitato fino al collo e con le casse ridotte al lumicino, appena appena capaci di far fronte alle spese di ordinaria amministrazione con le entrate delle imposte alla massima aliquota, si consenta di spendere la ragguardevole somma per lavori in una frazione che conta poco più di 700 anime. Rapportata al numero di cittadini la spesa arriva alla bella cifra di tre milioni per abitante, solo per rifare il look ad una piazzetta, peraltro secondaria.

La notizia ha provocato critiche tra i cittadini ed anche tra gli abitanti della frazione, che non vedono benefici corrispondenti all'investimento e mal

volentieri accettano la trasformazione imposta dal comune.

Molti si domandano perché nessuno intervenga, ora, a porre rimedio allo scempio che si sta consumando a Cassano, impedendo così lo stravolgimento della frazione e una spesa ingente; cosa fanno il WWF, i solerti guardiani dei Beni ambientali e gli stessi ambientalisti, spesso presenti per opporsi, non sempre opportunamente, alla costruzione di opifici e strade utili allo sviluppo della paese ed ora, invece, completamente assenti. Forse è anche il caso di ricordare che nell'area interessata ai lavori furono ritrovati in passato reperti archeologici di qualche valore.

I lavori, per il momento, sono stati appaltati con la procedura della somma urgenza, giustificata dalla necessità di intervenire sulla condotta idrica.

Indipendentemente dalla necessità, però, resta il fatto che l'appalto è stato assegnato con un ribasso del tre per cento, ritenuto da esperti ed imprenditori esiguo e inferiore a quello che si sarebbe potuto ottenere con una regolare gara.

Ferma restando la sistemazione della piazza a Cassano, sono molti i cittadini che chiedono di sapere il motivo per cui non si proceda a riparare la condotta idrica centrale, vecchia di oltre quarant'anni.

La riparazione parziale della condotta non risolve il problema dell'approvvigionamento idrico in quelle frazioni che pure lamentano un'insufficiente alimentazione d'acqua, più che mai necessaria con l'estate che incalza.

## Taccuino

L'inserzione avviene su richiesta

### Biblioteca

**Cervinara** - La biblioteca si è arricchita di un'altra ventina di volumi tra romanzi e saggi, che Rino Clemente ha voluto donare alla associazione, consapevole evidentemente della funzione che va svolgendo al servizio della comunità. Così, è andata crescendo anno per anno la dotazione della biblioteca del giornale, alla quale recentemente Angelo Marchese aveva donato una preziosa opera storica della seconda guerra mondiale e del Terzo Reich composta di ventiquattro volumi.

Dalle donazioni ne ha guadagnato la biblioteca la quale ora vanta un fondo librario di 6.500 volumi al quale attingono studenti anche universitari per ricerche e studi.

La biblioteca ora ha avviato un altro lavoro: la raccolta di tesi di laurea che hanno ad oggetto la valle caudina e che costituiscono una preziosa fonte storico-statistica.

### Laurea

**Bari** - Carlo Picca ha conseguito presso l'Università di Bari la laurea in Lettere moderne con la massima votazione. La redazione se ne compiace e alle congratulazioni unisce gli auguri di un avvenire radioso. Felicitazioni anche ai genitori Pasqualino e Angela Casale.

### Culla

**Cervinara** - C'è stata una grande gioia di Giacomo e Angela Silietti per la nascita di un bel bambino a cui è stato imposto il nome di Guido in omaggio al nonno paterno. Ai genitori, ai nonni Guido e Luigia, alla nonna Santina gli auguri della redazione. Al piccolo Guido lunga e felice vita.

### Lutto

**Rotondi** - La Confraternita di Maria SS. della Stella dispiaciuta per il grave lutto che ha colpito la famiglia Iglio per l'improvvisa scomparsa del caro Andrea, porge le più sincere e sentite condoglianze.

**Cervinara** - La redazione si associa al dolore che ha colpito le famiglie Ciccarone - Patari per la scomparsa del dottor Antonio, uomo di fede, marito esemplare e padre generoso.

Alla moglie professoressa Lina Patari e ai figli Gianluca, Andrea e Gianni, al cognato avv. Gaetano Patari e ai parenti esprimiamo i nostri sentimenti di cordoglio.

**Rotondi** - La redazione partecipa all'immenso dolore che ha colpito la famiglia Girardi per la prematura dipartita del loro caro Fernando avvenuta negli stati uniti.

Per i tuoi momenti importanti...

## CASA DELLA SPOSA

PRESENTA LA COLLEZIONE

### Primavera-Estate

2002

- ABITI DA SPOSA

COMUNIONE E CERIMONIA DONNA

- ABITI DA SPOSO

COMUNIONE E CERIMONIA UOMO

Nei colori e nei modelli esclusivi a prezzi più convenienti

VASTO ASSORTIMENTO DI TAGLIE  
CALIBRATE E MODA COMODA

MONTESARCHIO (BN) Via G. Amendola, 10

**Spogliati dove ti pare  
ma vestiti da noi**



TOTAL LOOK

**Calliope Moda**

MONTESARCHIO (BN) Via G. Amendola, 22

**TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI NEGOZI**

MONTESARCHIO (BN) - TEL. 0824 834103 - (Chiuso il Martedì mattina)

**AMPIO PARCHEGGIO**

Nel nome di campione Francesco Miele e della giovane Luisa Manfredonia

## Secondo memorial di ciclismo



Si preannuncia massiccia la partecipazione di dilettanti della nazionale azzurra di ciclismo alla seconda edizione del memorial Miele-Manfredonia, che Tonino Miele e Rosario Manfredonia hanno organizza-

to, con il patrocinio del Comune, per ricordare rispettivamente la memoria di Ciccio Miele, che fu brillante corridore internazionale, e di Luisa Manfredonia, che un triste destino rapì prematuramente all'affetto dei genitori. Sono sei, per ora, i corridori az-

zurri che hanno assicurato la partecipazione alla corsa: Santambrogio, Trafficante, Barbieri, Barbera, Battaglia e Longhi, ma non è escluso che altri se ne aggiungeranno.

La corsa si svolgerà sabato 9 giugno con partenza alle ore 15,00 dalla villa comunale e su un percorso, a circuito di ottantotto chilometri.

M.L.

## Diritti ... smarriti

A cura dell' **UNAS** di Cervinara

**Borse di studio** - La Regione Campania con delibera pubblicata sul Bure del 25.3.2002 ha approvato il piano di riparto tra i Comuni del fondo 2001 per l'assegnazione di Borse di studio per l'anno scolastico 2001/2002. L'intervento finalizzato a rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie nell'adempimento, dell'obbligo scolastico, è, pertanto, a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione dei propri figli che frequentano le scuole Elementari, Medie e Superiori. Ai fini della fruizione del beneficio per l'anno 2001/2002, per la determinazione della situazione economica familiare, si applicano le direttive previste dal D.Lgs 109/98 che riguardano i criteri unificati di valutazione della situazione economica, per i soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate la "borsa di studio" può essere richiesta, dagli aventi diritto compilando il modello predisposto dalla Regione Campania ed allegando l'attestato Isce rilasciato dal Centro Caaf. Possono accedere al beneficio gli alunni di famiglie la cui situazione reddituale per l'anno 2001 non sia superiore alla soglia economica di Euro 2.169,19 Isce. Questo ufficio ha predisposto un apposito servizio, in quanto, attraverso il Caaf-Cis di via Carlo Del Balzo rilascia l'attestato Isce da allegare alla domanda intesa ad ottenere il beneficio della Borsa di studio. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 0824839323.

primapaginadallaprimapaginadallaprimapaginadallaprimapaginadalla primapagina

## Presidente

democristiana che portò alla guida del paese l'attuale consigliere provinciale Rino La Pietra. Nel 1997 fu uno degli artefici del successo della lista che portò Cocca sulla poltrona di primo cittadino ed ebbe la conferma della delega ai lavori pubblici che mantenne, insieme alle funzioni vicarie, per tutta la consiliatura. La consacrazione politica arrivò nelle ultime elezioni, risultando il primo eletto della lista. Fu costretto, però, a lasciare la carica di vice sindaco, nel rispetto degli accordi stabiliti dalla coalizione. È il secondo sammarinese, dopo Luigi Capuano, ad assumere la presidenza della Comunità Montana nella quale certamente Abate non deluderà le attese.

## Taburno

Giunta di 14 Assessori". La prima sensazione, rispetto a quanto innanzi, è di sgomento e di stupore per come si possa "manipolare" situazioni, realtà ed istituti completamente diversi e che trovano fondamento nella legge. La seconda è la constatazione della mancanza di umiltà e l'ostentata esibizione di una saccenteria spocchiosa ed arrogante per cui dall'alto - quasi ex cathedra - si esprimono opinioni personali (magari anche rispettabili) facendole passare per sentenze!! E a dire che nella vicenda, vi sono sentenze (di primo grado del T.A.R. Campania e di secondo grado del Consiglio di Stato) che hanno suffragato -quella sì!- con i mezzi dell'ordinamento giuridico la bontà delle tesi sostenute nella vicenda del Taburno che si vuol far assicurare a "caso" (chissà poi perché?). Per i lettori si precisa che la Comunità Montana del Taburno

è formata da 20 Comuni, per la rappresentanza dei quali una Legge Regionale vigente fissa le designazioni di tre Consiglieri (per i Comuni più grandi, cinque Consiglieri) con l'obbligatoria presenza delle minoranze. Il Consiglio generale è formato quindi di 64 membri, per espressa disposizione di legge -allo stato non altrimenti e diversamente interpretabile per assicurare la presenza a tutti i Comuni, con la contestualità della maggioranza e della minoranza. E' un dato di fatto oggettivo ed inconfutabile!

La Giunta esecutiva -sempre in presenza di un dettato di legge- risulta composta da 14 Assessori (compreso il Presidente), in esecuzione del principio che non può essere superiore ad un terzo del numero dei Consiglieri e non superiore a 16. E' un altro dato oggettivo ed inconfutabile!

Per quanto riguarda il nuovo assetto da costruire -invocato dal T.U. EE. LL. 267/2000- con un dimensionamento diverso del Consiglio Generale (eventualmente riducendolo) sarà interessante vedere come si riuscirà a far "quadrare il cerchio" (cioè assicurando la partecipazione di tutti i Comuni e la presenza contestuale della maggioranza e della minoranza evidentemente con peso diverso). Non si vuole tediare né Lei né i Suoi lettori con gli espressi riferimenti legislativi e con la copiosa dottrina già verificatasi sull'argomento.

La mia onestà intellettuale mi porta anche a dire che le problematiche applicative della disciplina sugli organi delle Comunità Montane presentano particolare complessità ed aspetti di notevole difficoltà collegati anche alla determinazione esatta

di una gerarchia delle fonti normative regolanti la subiecta materia.

Si, va bene tutto; ma ... a vantaggio e a sostegno dell'interpretazione data alla Comunità Montana del Taburno vi è quella fornita dal Giudice che è interpretata ed applica le leggi e tanto ci rende sereni e tranquilli. Distinti saluti

Il presidente dr. Michele Giordano

## Ndr

che si è limitato a riferire un fatto di cronaca, che ha diviso l'Assemblea generale, provocato interventi del Prefetto e due gradi di giudizio.

La seconda. Il presidente non è neppure sfiorato dal sospetto che l'accusa di "saccenteria spocchiosa ed arrogante" meglio si attagli alla vasta schiera di supponenti amministratori pubblici, che si sentono padroni dotati del dono dell'infallibilità, fieramente contrari a riconoscere un proprio errore anche quando riducono l'Ente in rovina. Alzi la mano chi abbia sentito, una sola volta, sindaco o presidente di un qualsiasi Ente fare ammenda di una scelta anche quando ne sono evidenti gli effetti disastrosi.

Sono le pizze moderne, che non tollerano opinioni diverse dalla propria e ritengono di aver diritto di indignarsi di fronte a un semplice cenno di critica.

Terza. Nel merito il presidente della Comunità Montana conferma il c o n t e n u t o dell'articolo: conferma che l'Assemblea si compone di 64 consiglieri e la Giunta di 14 assessori.

Tenta, però, di giustificare la trofica consistenza dell'una e

dell'altra con presunte difficoltà di interpretazione e applicazione della legge.

La motivazione, però, non regge.

Il presidente non ha difficoltà a riconoscere che il T.U. 267 prevede "un ridimensionamento diverso del consiglio generale" e conseguentemente, occorre aggiungere per completezza di informazione, della Giunta. Tanto significa che il legislatore ha inteso introdurre una riduzione nella pletorica composizione delle migliaia di organi collegiali, che sono un autentico pozzo di S. Patrizio per la finanza pubblica.

Amministratori accorti non hanno avuto difficoltà a uniformarsi al dettato della legge, apportando opportune modifiche allo Statuto dell'Ente e superando così ogni dubbio di interpretazione.

Cosa ha fatto, invece, il presidente della Comunità Montana del Taburno? Si è impegnato in una lunga softsticheria per sostenere la tesi dell'inapplicabilità della norma e mantenere in carica così 64 consiglieri e determinare poi, su tale premessa, in 14 il numero dei membri della giunta.

Or non v'è alcuno che possa ragionevolmente sostenere che l'interesse della Comunità Montana coincidesse, nella circostanza, con la necessità di confermare la attuale composizione del Consiglio al costo di paralizzarne per mesi l'attività, aprire un duro scontro con la minoranza, provocare interventi del Prefetto e due gradi di giudizio.

In verità il Tar prima e il Consiglio di Stato, poi, hanno ritenuta fondata la tesi del presidente, che ha conservato così all'Ente l'Assemblea di 64 consiglieri.

## Rubrica/ In auto con l'avvocato

a cura dell'avv. Amerigo Arricale

## Marito investito e moglie risarcita

Una sentenza decisamente innovativa dà nuovo e più ampio significato al danno patrimoniale (esso, ricordiamolo, è una diminuzione del patrimonio, danneggiato da una condotta illecita altrui sia nella sua consistenza per effetto delle spese sostenute per la riparazione delle cose su cui ha avuto incidenza la causa dannosa, sia indirettamente con la perdita del reddito o con il venir meno di un'attesa di guadagno) causato da lesioni alla salute.

La Corte di Cassazione ha riconosciuto, infatti, a favore della moglie di un uomo vittima di un gravissimo incidente stradale, il risarcimento del danno da "lucro cessante" e, cioè, da mancato guadagno. Questi i fatti.

Un giovane notaio, mentre sta attraversando le strisce pedonali, viene investito da un'auto a fortissima velocità e riporta lesioni altamente invalidanti.

Sia la moglie che il notaio fanno causa al conducente e all'assicurazione chiedendo i danni patrimoniali, morali e biologici.

Il danneggiato sostiene che, a seguito delle gravi lesioni, ha dovuto interrompere ogni attività notarile. Ma anche la moglie chiede il risarcimento dei danni patrimoniali, biologici e morali affermando e provando che, per assistere il marito, ha dovuto ritirarsi dall'insegnamento.

Il Tribunale accoglie le richieste avanzate dal professionista ma respinge le richieste della moglie, sostenendo che il "mancato guadagno" della signora non è conseguenza immediata e diretta dell'incidente (come prescrive l'art. 1223 del codice civile) del marito.

La Corte di Cassazione ribalta la sentenza del Tribunale affermando che la

moglie (nel caso specifico) ha diritto, oltre al risarcimento del danno biologico e di quello morale (riconosciuti, in verità, anche dal Tribunale), pure al risarcimento del danno patrimoniale, in quanto il "mancato guadagno" per abbandono dell'insegnamento, è conseguenza diretta dell'infortunio del marito.

Esiste, sostiene la Cassazione, un legame di causa-effetto rispetto al comportamento del conducente; questi, guidando a velocità elevata in un centro abitato, avrebbe ben potuto prevedere che vittima della sua condotta, avrebbe potuto essere un padre o una madre di famiglia e che, dunque, le conseguenze dell'evento dannoso sarebbero potute ricadere non soltanto sulla persona direttamente coinvolta, ma anche su altri familiari.

La Comunità Montana, però, c'ha guadagnato un bel niente, perché essa può svolgere ugualmente, forse meglio, le proprie funzioni anche con la metà dei consiglieri, come ha saggiamente stabilito il T.U. 267. Sicuramente, però, c'ha rimesso qualche euro per i gettoni di presenza, la cui spesa poteva essere ridotta con la riduzione

dei consiglieri dell'Assemblea. L'articolo contestato diceva questa semplice verità, che può anche non piacere, ma non può essere sbrigativamente liquidata come "manipolazione" dei fatti e men che mai come un tentativo di far considerare gli "attuali amministratori della Comunità Montana quasi un manipolo di avventurieri".



# OGNI SABATO

NAZIONALE INTERNAZIONALE  
 AMBAZAGIONE LA UNO AMERICANE  
 MUSIC DANCE  
 COMMERCIAL & REVIVAL  
 CON LA D.J. PAMICO

**Prenota le tue grandi occasioni**  
*compleanno, laurea, MIJ 100,*  
*convivi e corveggi*  
**Per prenotazioni telefonare allo**  
**0824 832459**






**Ristorante**  
*Luca Pardo*

SABATO e MARTEDI e MERCOLEDI  
**CUCINA DEL SANNIO BENEVENTANO**  
 BENEVENTANO - CANTINE SANTE MARCO 3000  
 S. Angelo - Benevento - 86100 - 0824 832459  
 Tel. 0824 832459 - Fax 0824 832459  
 Via S. Angelo 11 - Benevento - 86100 - 0824 832459



## Scommesse Ippiche

Benevento, Via Grimoaldo Re, 24

## Scommesse Sportive

Montesarchio - Via Benevento, 86/A

# Pannarano: scontro sul Patto

Non accenna a rientrare la polemica sulle riserve di adesione al Patto territoriale Valle del Sabato, che la maggioranza, con in testa il sindaco Pino Eremita, non intende sciogliere positivamente. La decisione, che appare francamente incomprensibile, è severamente bocciata dai gruppi di minoranza, che non hanno esitato a schierarsi a favore di un'adesione immediata e senza riserva al Patto. È una scelta che i quattro consiglieri di opposizione - Albino Pagnozzi, Carlo Testa Piccolomini, Francesco Balletta e Alberto Iavarone - hanno proposto al Consiglio, del quale hanno chiesto la convocazione proprio per deliberare in merito. In un articolato ordine del giorno, i quattro spiegano le ragioni della richiesta. Dopo aver ricordato che fu proprio il comune, al tempo del sindaco Pagnozzi, a farsi promotore della proposta del Patto Territoriale, l'ordine del giorno così prosegue: "Nelle riunioni tra i ... sottoscrittori, tenutesi presso la Provincia ... si è convenuto di affidare la gestione del Patto a una s.r.l. con scopo consortile ... con



un consiglio di amministrazione di tredici membri, dei quali otto ... di nomina degli enti pubblici e

cinque di designazione dei privati". Su tali premesse i quattro hanno

formulato la proposta di "adire alla costituzione della s.r.l. ... e di approvare l'atto costitutivo della Società".

In consiglio, però, la maggioranza ha espresso un avviso diametralmente opposto, respingendo la proposta. Il sindaco Pino Eremita poi ha tentato di spiegare le ragioni della scelta, nella quale il comune si trova in sintonia con gli altri tre dissidenti: Altavilla, Roccabascerana e San Leucio. I quattro comuni non fanno mistero di preferire una Spa alla Srl, manifestando il proprio dissenso dalla delibera adottata dal consiglio provinciale con il voto favorevole di tutti gli altri enti interessati al Patto. L'adesione, comunque, non è allo stato definitivamente compromessa.

Il nodo potrà essere sciolto nell'incontro convocato alla Rocca dei Rettori per sabato diciotto prossimo, quando dovrà essere sottoscritto l'atto costitutivo e lo statuto della società.

C'è tempo, perciò, per decidere l'adesione al Patto e per evitare un errore di scelta, del quale farebbero le spese i pannaranesi.

## Rotondi

### Confronto sulla caccia

Il direttivo del Circolo Caccia, pesca e Ambiente, tenendo fede agli impegni assunti al momento dell'elezione hanno promosso ed organizzato, in collaborazione con gli Amici di Scolopax e con il patrocinio del Comune, un convegno sul tema: Beccaccia e Ambiente e scenari.

In tema di caccia e di gestione dell'ambiente e, in particolare sul versante faunistico, tematiche care agli amici del Circolo, c'è bisogno di confronti senza pregiudizi tra esperti, istituzioni e categoria di cacciatori per far maturare una coscienza sociale capace di mantenere in termini corretti il rapporto con il territorio.

La caccia, una volta praticata per soddisfare esigenze primarie di alimentazione e per assicurarsi un pasto a mezzogiorno, oggi è diversa, perché il primus vivere non è l'unica ragione che spinge a seguirne la pratica. Non manca, però, chi ha osservato che nel rapporto tra cacciatore e selvaggina non è cambiato alcunché, perché la morte è morte, comunque venga inflitta. C'è anche chi, però, ritiene decisivo il metodo con cui la morte si infligge e che ha sempre qualificato la condotta dell'uomo.

Non è il caso, però, di entrare in un discorso filosofico né di parlare di etica. Senza di essa, però, non si va lontano nella vita quotidiana, né nell'esercizio della passione né nella caccia alla beccaccia.

Così, se fosse vero che un beccaccia immolata sull'altare della cinofilia è uguale a quella abbattuta al passo o alla posta, peraltro oggi proibita, tanto varrebbe allora non parlare di profumo di bosco, di ferme statuarie, di regine, di terre promesse, di prove cinofile né di poesia.

Sul filo sottile di tali argomentazioni Alessandro Tedeschi, rappresentante di associazioni venatorie, l'assessore provinciale Di Milla, il Consigliere ministeriale alle politiche agricole Dino Torre si confronteranno sul tema del convegno, forse prospettando nuovi scenari venatori.

L'appuntamento è fissato per domenica 26 maggio alle ore 9,30 nell'auditorium della scuola materna Labbraccio.

## Cronache paolisane

di Umberto de Nicolais

### Rimembranze e attualità

(continuazione dal numero di Aprile)

E mentre noi fanciulli eravamo impegnati nel gioco dei quattro cantoni, le nostre nonne, le mamme, le sorelle, le zie, sbrigato il rigoverno della umile dimora, sedevano nel cortile a cerchio, sferruzzando all'uncinetto o ricavando desiderate federe e lenzuola per spose promesse, o manovrando con eccelsa abilità i numerosi fuselli del tombolo per creare fantasiose merlature, trafori, trine che andavano a ruba nei negozi di Napoli, e persino di Roma per tacere di Firenze ed oltre.

Tantissime, quasi tutte, le nostre donne erano dedite al tipo di attività appena descritto tanto che

il nostro paese andava famoso nel mondo, oltre che per i bei palazzi che lo distinguono, anche e soprattutto per l'elaborata produzione di pizzi, ricami, merletti e la raffinata lavorazione a tombolo.

Non esisteva casa in paese priva di tombolo!

Però col passare del tempo e le mutate condizioni di vita del paese, tutte quelle donne andavano a lavorare nelle fabbriche che erano sorte il loco col diuturno impegno delle varie amministrazioni, sicché il prezioso lavoro squisitamente muliebri conobbe un rapido declino.

Ma non tutto è perduto!

A qual declino una coraggiosa pattuglia di paesani (ai quali auguriamo buon viaggio e buon divertimento), sindaco in testa ed a spese dell'erario, tenta di porre

rimedio riproponendo i prodotti (?) di quella mai praticata attività artigianale all'Expo 2002 che si terrà in Giappone in concomitanza "casuale" con i Campionati mondiali di calcio.

Se il progetto pirotecnico del sindaco non nuovo ad ideazioni prossime ai fantastici avrà successo, ritorneranno nei nostri cortili, in un'atmosfera di vago sapore leopardiano, i crocchi di donne intente a lavorar d'uncinetto, a ricamare, a lavorare di tombolo che frai tanti lavori era quello che più appassionava le nostre nonne, le nostre mamme, le zie, le sorelle le quali potranno, in seguito alla intervenuta deindustrializzazione, ritornare "all'usato travaglio". Al quale conseguiranno posti di lavoro a iosa per le nostre ragazze e i nostri ragazzi, questi ultimi impegnati nel commercio di filati ed affini e nel trasporto dei manufatti verso le città di consumo.

Tornerà la vita nei nostri non

dimenticati cortili ora disabitati per il massiccio esodo di cittadini, specie negli ultimi decenni, che neppure la sirena del manifesto della fabbrica del pesce fece tornare.

E' sperabile che laddove non riusci il pesce possa riuscire il richiamo dei lavori a tombolo che il Comune esporrà a Tokio rifilandolo per prodotto della donna paolisana ciò che forse è stato comprato in un mercato di periferia. E se nemmeno i ricami faranno tornare i nostri compaesani dall'estero, certamente ci riuscirà il Parco di divertimenti dedicato alle sette meraviglie del mondo, antico e moderno, che il vulcanico sindaco ha progettato per l'impiego di circa 280 unità lavorative.

Le pagine del libro dei sogni sono davvero senza limite.

E se nemmeno il parco dei divertimenti sortisse l'effetto sperato, il paese sarà internazionalmente noto così

come auspica il manifesto della gita in Giappone.

Agli avveduti amministratori, in grado di affrontare viaggi transcontinentali per mostrare all'universo mondo i prodotti dell'artigianato locale, vorremmo fare osservare che non sono stati rimossi i cumuli di immondizia dall'ingresso del Camposanto. E pensare che in fatto di immondizia la comunità può dare la paga a tutti!

### Lavori pubblici e conversazioni ...private

Il rifacimento di Piazza Vittorio Veneto, detta S. Andrea, è al centro delle chiacchiere dei paolisani che, sembra, non gradiscono la soluzione semi-teatrale adottata.

Forse i malumori hanno raggiunto le ovattate orecchie del Sindaco che qualche giorno ad-

dietro ne faceva argomento di discussione con il progettista ed il costruttore nel luogo appunto che è la sorgente del discutere.

Non lontano dal crocchio tecnico-amministrativo alcuni cittadini che votano e pagano le tasse ascoltavano doverosamente e legittimamente ed allora il crocchio ha ritenuto opportuno allontanarsi per poter continuare...indisturbato la piuttosto animata conversazione. Il cittadino deve ficcarsi bene in mente una volta e per sempre che non deve sapere quanto siano buone il cacio e le pere.

I lavori saranno anche pubblici ma le trattative che li riguardano devono rimanere private.

Intenda chi vuole.

Notizie dell'ultimo ora riferiscono di "un rifacimento del rifacimento" stante la obiettiva sgradevolezza del tutto e le geometriche incongruenze. Chi pagherà per il supplemento di spesa?

Ah saperlo, saperlo!



**E' finalmente nato "I Feudi", ristorante elegante e innovativo, che propone menù degustativi di cucina creativa, preparati da un validissimo chef, nuovo esponente della scena culinaria nazionale. Per una serata all'insegna della raffinatezza e della buona tavola,**

**il parsimonioso staff vi aspetta**

**nella sua accogliente sede.**

**Chiuso il lunedì**



## Ristorante I Feudi

Via XXV Luglio, Montesarchio (BN) 0824.847616